

# BILANCIO SOCIALE 2024



**A cura di**  
**FONDAZIONE MORRA ETS**  
www.fondazionemorra.org  
Salita San Raffaele 20/c - 80136 Napoli

**Presidente**  
Teresa Carnevale

**Consiglio Direttivo**  
Teresa Carnevale  
Giuseppe Morra  
Raffaella Morra  
Piero Tomassoni  
Robert Neutres Jerome

**Organo di controllo**  
Mario Landolfi  
Giuseppe Livigni  
Michele Marcello di Dato

**Redazione, editing e progetto grafico**  
Valentina Castronuovo

## Foto

(in copertina) Museo Hermann Nitsch, Napoli. Allestimento esposizione "50 ANNI DI AMICIZIA", 2024. Ph Carmine Covino © Fondazione Morra  
pp. 4-5 Vigna San Martino, Napoli © Fondazione Morra  
p. 8 Luca Maria Patella, Alberi Parlanti, Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea, 2023. Ph. Amedeo Benestante © Fondazione Morra  
p. 11 Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea, scalea, 2023 © Fondazione Morra  
p. 15 e p. 18 Shozo Shimamoto. GUTAI – PRIMO ASSALTO, Palazzo Bastogi, Firenze, 2024. Ph. Ilaria Costanzo © Fondazione Morra  
p. 22 Azionismo Viennese, Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea, 2024. Ph. Carmine Covino © Fondazione Morra  
p. 23 e p. 25 HENRI CHOPIN. VISIVA UTOPIA, Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea, 2024. Ph. Serena Schettino © Fondazione Morra  
p. 26 Museo Hermann Nitsch, Napoli. Inaugurazione esposizione "50 ANNI DI AMICIZIA", 2024. Ph Carmine Covino © Fondazione Morra  
p. 29 STRING QUINTET, Vigna San Martino, 2024. Ph Carmine Covino © Fondazione Morra  
p. 32 Mario Gabola - Kamilyia Jubran - Nina Boukhari, Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea, 2024. Ph Diana Del Franco © Fondazione Morra  
p. 33 Raffaella Morra presenta Luis Macias - The Sixth Sun, Independent Film Show 24ed, Città della Scienza, 2024. Ph. Diana Del Franco @ E-M ARTS  
p. 37 INCANTO ALL'AMORE – RITO DI RIPARAZIONE, Museo Hermann Nitsch, 2024. Ph Pietro Previti © Fondazione Morra  
p. 38 Raphael Ory, Independent Film Show 24ed, Museo Hermann Nitsch, 2024. Ph. Raffaella Morra @ E-M ARTS  
p. 39 HENRI CHOPIN. VISIVA UTOPIA, Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea, 2024. Ph. Serena Schettino © Fondazione Morra  
pp. 40-43 LIVING THEATRE ARCHIVI CAGGIANO. 2024. Ph. Diana Del Franco © Fondazione Morra  
p. 46 Azionismo Viennese, Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea, 2024. Ph. Carmine Covino © Fondazione Morra  
p. 53 INCANTO ALL'AMORE – RITO DI RIPARAZIONE, Museo Hermann Nitsch, 2024. Ph Pietro Previti © Fondazione Morra  
p. 57 Museo Hermann Nitsch, Napoli. Allestimento esposizione "50 ANNI DI AMICIZIA", 2024. Ph Carmine Covino © Fondazione Morra  
p. 58 Azionismo Viennese, Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea, 2024. Ph. Carmine Covino © Fondazione Morra

## Indice

**NOTA METODOLOGICA** ..... **6**

**SEZIONE 1 | IDENTITÀ**..... **7**  
La missione, i valori, la vision ..... 9  
Gli spazi museali, gli archivi ..... 10  
Assetto istituzionale e struttura organizzativa ..... 12  
Reti nazionali e internazionalizzazione ..... 14  
Collaborazioni ..... 16

**SEZIONE 2 | ATTIVITÀ**.....**20**  
Digitalizzazione e fruizione degli archivi.....21  
Mostre e Performance .....24  
Residenze, eventi e rassegne .....28  
Attività di dattica e di formazione.....35  
Living Theatre Archivi Caggiano.....41

**SEZIONE 3 | DIMENSIONE SOCIALE** .....**44**  
Analisi dei fruitori e Audience Development .....45  
Esperienze di visita: l'ascolto e le statistiche .....47

**SEZIONE 4 | DIMENSIONE COMUNICATIVA**.....**50**  
Comunicazione e Public Engagement.....51

**SEZIONE 5 | DIMENSIONE FINANZIARIA** .....**54**  
Fundraising e risorse .....55  
Sintesi del Bilancio 2024.....56



## NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale per l'anno 2024, naturale prosecuzione degli analoghi documenti prodotti negli anni passati, è il mezzo con cui la Fondazione Morra racconta la propria esperienza annuale, tracciando un quadro degli impatti sociali e culturali delle attività svolte. La sua redazione ha come riferimento gli standard introdotti da *Global Reporting Initiative*, specchio delle pratiche globali per il reporting della sostenibilità di un'attività, orientati a supportare le organizzazioni a rispondere alle richieste sempre più articolate di *stakeholder* e governi.

I *GRI Standards* consentono a qualsiasi organizzazione, grande o piccola, privata o pubblica, di comprendere e rendicontare i propri impatti sui territori in modo comparabile e credibile, aumentando così la trasparenza sul proprio contributo allo sviluppo sostenibile.

Il bilancio sociale della Fondazione Morra rappresenta l'*output* di un percorso di autovalutazione che si concentra sul concetto di impatto ed è pensato per riflettere sulle attività e sui risultati da essa raggiunti, per individuare potenziali aree di miglioramento e per delineare criticità e potenziali soluzioni. Esso contribuisce alla valutazione della performance collettiva delle organizzazioni culturali d'Italia e del mondo, promuovendo una maggiore comprensione reciproca e generando, così, opportunità di sviluppo culturale secondo il principio "in & out": ciò che viene elaborato "fuori" viene riportato "dentro" e viceversa.

La redazione del documento è frutto di un processo che vede l'attuazione di una valutazione in grado di mettere in luce i differenti aspetti della realtà della Fondazione, tra loro sinergici e orientati alla crescita della comunità scientifica e culturale.

# SEZIONE 1 | IDENTITÀ



## LA MISSIONE, I VALORI, LA STRUTTURA

La **FONDAZIONE MORRA ETS** ha lo scopo di promuovere e organizzare la ricerca, la realizzazione e la divulgazione della cultura delle comunicazioni visive. Essa è orientata alla produzione e trasmissione intergenerazionale della cultura contemporanea, svolgendo e predisponendo la propria attività sulla base di interventi orientati a leggere le complesse dinamiche sociali connesse agli aspetti socioeconomici della cultura. A tal fine, sostiene la creazione e la promozione di artisti, collettivi e studiosi, sia in contesti istituzionalizzati che informali, capaci di sviluppare e utilizzare risorse e beni secondo approcci creativi.

Lungo questi orizzonti di senso il progetto-processo culturale si pone come finalità quella di operare alla stregua di un motore fertilizzante della coesione territoriale, grazie all'utilizzo dei linguaggi dell'arte e del ridisegno dei territori.

Il ruolo propulsivo della Fondazione Morra trova origine non solo nei presupposti della sua nascita ma anche nella crescita sociale e culturale che anima gli interlocutori informali e istituzionali che, quotidianamente, concorrono alla narrazione della **VISION PARTECIPATA** della Fondazione. Un efficace processo di progettazione culturale capace di stimolare ed attivare una rete di identità creative e plurali, dislocate sia a livello locale/territoriale che nazionale e internazionale. Una proposta *ongoing* finalizzata alla riappropriazione dei luoghi in un'ottica di valorizzazione delle "storie", dei territori e di luoghi non fisici che rende emergente il tema delle potenzialità dell'intrapresa culturale.

Un processo di crescita che, a partire dalle prime esperienze delineate mediante le attività dello **STUDIO MORRA**, si manifesta in modo sempre più evidente attraverso gli "Spazi Nuovi" localizzati in **CASA MORRA**, **ARCHIVI D'ARTE CONTEMPORANEA**, **MUSEO ARCHIVIO LABORATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE HERMANN NITSCH**, **ASSOCIAZIONE SHŌZŌ SHIMAMOTO**, **VIGNA SAN MARTINO** e **PALAZZO MORONE E PALAZZO MORONE 2-ARCHIVI LIVING THEATRE** a Caggiano (Salerno). Le identità progettuali di questi nodi emergono con forza e consentono di delineare meglio, attraverso il bilancio sociale, le complementarità delle diverse attività dell'identità complessiva della Fondazione.

## GLI SPAZI MUSEALI, GLI ARCHIVI

---

### SPAZI MUSEALI

Museo Archivio Laboratorio per le Arti Contemporanee Hermann Nitsch  
Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea  
Associazione Shōzō Shimamoto  
Palazzo Morone - Archivio Vettor Pisani (Caggiano - Salerno)  
Palazzo Morone 2 - Archivi Living Theatre (Caggiano - Salerno)  
Vigna San Martino

### ARCHIVI

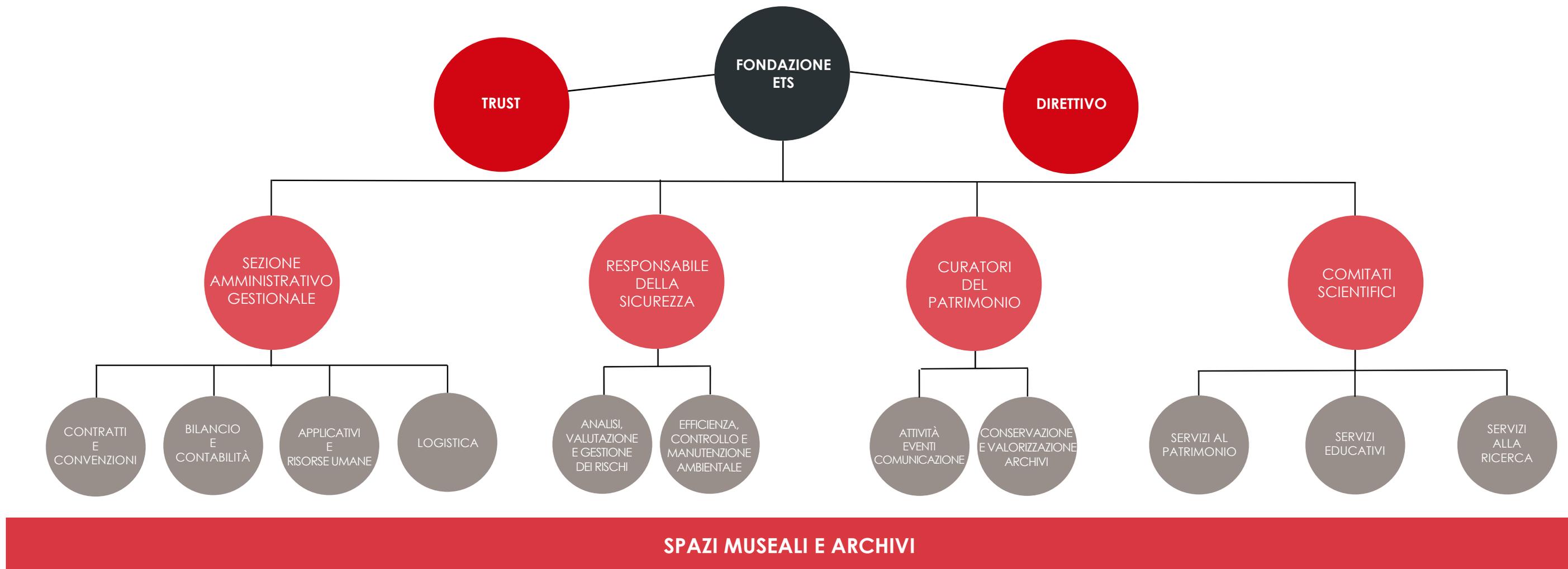
Fondo Futurismo e Dadaismo  
Fondo Anne Tardos e Jackson Mac Low  
Archivio Living Theatre  
Fondo Happening e Fluxus  
Fondo Poesia Concreta, Poesia Sonora e Visiva  
Fondo Arrigo Lora Totino  
Fondo Shōzō Shimamoto e gruppo Gutai  
Fondo Wiener Aktionismus  
Fondo Body Art  
Fondo Luca Maria Patella e Rosa Foschi  
Fondo Vettor Pisani  
Fondo Artisti in Campania  
Fondo Errico Ruotolo  
Fondo Joseph Beuys



## ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA FONDAZIONE MORRA SI ARTICOLA IN SPAZI MUSEALI E ARCHIVI e prevede servizi trasversali di coordinamento amministrativo gestionale e tecnico.

Lo staff è composto da **PERSONALE TECNICO** con funzioni anche curatoriali e da **PERSONALE AMMINISTRATIVO** che garantisce lo svolgimento delle tipiche funzioni di una **STRUTTURA GESTIONALE AUTONOMA**. La Fondazione Morra **SI AVVALE DEL CONTRIBUTO SCIENTIFICO DI DOCENTI E RICERCATORI** che rappresentano i comitati scientifici degli Spazi Museali e i Referenti Scientifici degli Archivi.



## RETI NAZIONALI E INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Fondazione Morra, oltre a promuovere e organizzare la ricerca, la realizzazione e la divulgazione della cultura delle comunicazioni visive, è destinata alla produzione e trasmissione intergenerazionale della cultura contemporanea, svolgendo la propria attività con il predisporre, in base alle elaborazioni fatte dai dipartimenti in cui si articola e facendo riferimento a concrete situazioni socio-culturali, interventi orientati a leggere le complesse dinamiche che avvengono nei sistemi micro e macro-sociali delle produttività e delle economie della "cultura della comunicazione", al fine della promozione di lavori in gruppi spontanei o in contesti istituzionalizzati che possano incrementare il coinvolgimento e l'assunzione di quanti intendono promuovere comunità capaci di sviluppare ed utilizzare correttamente le risorse dei territori della cultura attuale.

È iscritta nell'**ALBO REGIONALE SEZIONE "ALTA CULTURA"** e inserita nel **REGISTRO DELLE PERSONALITÀ GIURIDICHE DAL 2005** ed è **ENTE DEL TERZO SETTORE DAL 2022**. I Musei Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea e Museo Archivio Laboratorio per le Arti Contemporanee Hermann Nitsch sono stati **RICONOSCIUTI COME MUSEI DI INTERESSE LOCALE**.

**COLLABORA CON REALTÀ NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**, tra cui la *Kaprow Estate, Los Angeles*; *MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo – Roma*; *Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma*; *MACRO – Museo d'Arte Contemporanea di Roma*; *Torino, GAM – Galleria Civica d'arte moderna e contemporanea*; *University of Texas – Dallas*; *Facoltà di Architettura Università degli studi di Napoli "Federico II"*; *Università di Salerno – Dipartimento di Filosofia – Dipartimento di Matematica e Informatica*; *Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee – museo MADRE, Napoli*; *PAN – Palazzo delle Arti di Napoli*; *Centro per l'arte Contemporanea Luigi Pecci – Prato*; *Accademia delle Belle Arti – Napoli*; *Accademia delle Belle Arti – Brera*; *Istituto Superiore d'Arte di Cuba*; *Mart – Il museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto*; *Fondazione Mudima – Milano*; *Museum Moderner Kunst Stiftung Ludwig – Vienna*; *Anthology Film Archives – New York*; *Al Hansen Archive – California*.



## COLLABORAZIONI

### EDIPO. L'ABISSO DELL'ANIMA

2 FEBBRAIO 2024 - 26 APRILE 2024

Istituto Italiano di cultura di Parigi

La mostra ha proposto una reinterpretazione moderna del mito di Edipo attraverso le opere di quindici artisti, offrendo un percorso affascinante tra mito e arte. Tra le opere in mostra *Viaggio nell'eternità* di Vettor Pisani e *Edipo Re* di Hermann Nitsch provenienti dalla collezione della Fondazione Morra.

### QUANTUM NEXUS: SINCRONICITÀ TRA ARTE E SCIENZA

4 MARZO 2024 – 31 DICEMBRE 2024

Fondazione IDIS/Città della Scienza, Napoli

Quantum Nexus, l'entanglement e la non-località quantistica sono scoperte recenti che rinnovano e alimentano una ricerca antica e in continua evoluzione. Arte e Scienza sono alleate che creano una visione della realtà che riflette le più avanzate scoperte scientifiche e le attuali forme di espressione artistica. Il Quantum Nexus è rappresentato dalle figure emblematiche di due scienziati pionieri di una nuova consapevolezza, Antonio Barone e Vittorio Silvestrini, e da opere d'arte, avanguardie storiche e artisti contemporanei emergenti. Il progetto si articola attorno a opere d'arte selezionate dalla collezione di Città della Scienza e della Fondazione Morra, quali *Giocatore di schacchi* di Marcel Duchamp, *Struttura attrattiva versione n.8* di Paolo Silvestrini, e *L'arte è una zanzara dalle mille ali* di Joseph Beuys.

### BEYOND GUTAI - SHOZO SHIMAMOTO

A cura di Pietro Tomassoni e Denise Di Castro

7 MAGGIO – 31 MAGGIO 2024

Galleria Alberto Di Castro, Roma

Nella Galleria Alberto Di Castro sono state esposte le opere del maestro giapponese cofondatore del gruppo d'avanguardia Gutai. In mostra sette opere di Shimamoto della collezione della Fondazione Morra. Il lavoro di archivio e digitalizzazione del materiale artistico di Claudio Catanese, così come l'organizzazione di questo evento, è stato possibile grazie al contributo di Mario Catanese, Stefano Taccone, Giuseppe Morra, Raffaella Morra, Tluse, Nathalie Heidsieck, Nunzia Scorpiniti, Giulia Piscitelli e Stefano Aletto.

### VIAGGIO AI CONFINI DELLA MENTE

09 GIUGNO – 22 SETTEMBRE 2024

CIAC-Centro Italiano Arte Contemporanea, Foligno

Il CIAC di Foligno ha ospitato la grande mostra antologica dedicata a Vettor Pisani, "Viaggio ai confini della mente" con oltre 50 opere, selezionate tra gli anni Settanta e la produzione successiva incluse fotografie di performance uniche e registrazioni vocali dell'artista. Le opere in mostra, curata da Italo Tomassoni, provengono da diverse collezioni, tra cui quella della Fondazione Morra. Una sezione della mostra è stata dedicata alle pubblicazioni e alle testimonianze della fitta rete di relazioni avute da Pisani. L'esposizione è stata promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

### NON TUTTO È ORO...

A cura di Alessandra Mammì, Veruska Picchiarelli e Carla Scagliosi

12 OTTOBRE 2024 – 19 GENNAIO 2025

Galleria Nazionale dell'Umbria, Perugia

Il percorso espositivo, composto da 50 opere, ha presentato alcuni dei capolavori dorati della Galleria Nazionale dell'Umbria, realizzati da Duccio di Boninsegna, Gentile da Fabriano, Taddeo di Bartolo, in dialogo con opere di grandi maestri dell'arte contemporanea quali Carla Accardi, Alberto Burri, Mario Ceroli, Gino De Dominicis, Jannis Kounellis, Marisa Merz, Mimmo Paladino, Michelangelo Pistoletto e Andy Warhol. Un percorso assolutamente unico che, in nome dell'uso dell'oro, vede affiancati lavori che, per assonanze tecniche, estetiche e concettuali, propongono nuovi confronti, suggestioni e prospettive, spalancando inediti orizzonti di interpretazione. Nel progetto sono presenti due opere di Vettor Pisani, *Onde dorate* e *Isola di Capri* della Collezione Morra.

### CUTTING CLOUDS/TAGLIANDO LE NUVOLE

A cura di Marta Ferrara e Marta Wroblewska

26 SETTEMBRE 2024 - 7 GENNAIO 2025

Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee – Museo Madre

Cutting clouds/Tagliando le nuvole è un programma che esplora l'effimero e l'impermanente, ispirato all'opera *Cloud Scissors* di George Brecht, concepita nei primi anni '60. Il titolo fa riferimento a un insieme di istruzioni che suggeriscono modalità aleatorie per creare happening attraverso eventi combinati. Gli strumenti lasciati da Brecht stimolano un esercizio immaginativo che si esprime negli spazi liminali del museo, con interventi e opere che riflettono incompletezza e sperimentazione. Il progetto si evolve come un'esplorazione della creatività, valorizzando l'improvvisato, il casuale e l'indeterminato. Per questo progetto la Fondazione Morra ha ceduto in prestito l'opera *d'âge en âge nuage* del Fondo Arrigo Lora Totino.



### **SHOZO SHIMAMOTO. GUTAI – PRIMO ASSALTO**

A cura di Giuseppe Morra e Giuseppe Simone Modeo

13 NOVEMBRE 2024 – 30 NOVEMBRE 2024

Palazzo Bastogi, Firenze

La splendida cornice di Palazzo Bastogi, oggi sede del Consiglio regionale della Toscana, in dialogo con gli arredi e i dipinti, ha aperto le porte alla mostra "SHOZO SHIMAMOTO. GUTAI – PRIMO ASSALTO" a cura di Giuseppe Morra e Giuseppe Simone Modeo, con testo critico di Italo Tomassoni. In mostra lavori di grande rilevanza storica, dalle prime opere con il gruppo Gutai alle esplosioni di colore dei lavori realizzati in Italia, una lettura del collettivo artistico con una visione più allargata all'Occidente. Concepito da Peppe Morra, che ha vissuto e promosso in prima persona il lavoro dell'artista, e dalla sua Fondazione che, anche in questa occasione, si conferma un polo avanguardistico, il progetto espositivo diventa "un'arma per la pace" tra Oriente e Occidente.

### **SHOZO SHIMAMOTO. PITTURA E VIDEO-PERFORMANCE**

13 NOVEMBRE 2024 - 10 GENNAIO 2025

Galleria Il Ponte, Firenze

In concomitanza con *Shozo Shimamoto. Gruppo Gutai – Primo Assalto* a Palazzo Bastogi, la galleria Il Ponte ha dedicato l'esposizione Shozo Shimamoto pittura e video-performance a un nucleo di opere recenti dell'artista giapponese in collaborazione con la Fondazione Morra di Napoli

### **NOTHING TOO BEAUTIFUL FOR THE GODS**

A cura di Jean-Hubert Martin con Georges Petitjean e Tijs Visser

15 DICEMBRE 2024 - 20 APRILE 2025

Fondation Opale, Lens/Crans-Montana, Svizzera

Jean-Hubert Martin, curatore francese, ha presentato per la Fondazione Opale una mostra che, attraverso circa 60 opere, ha esplorato la diversità delle pratiche spirituali e artistiche. L'arte, da sempre, è un potente mezzo per esprimere la fede e la ricerca della trascendenza. Le opere esposte, che hanno incluso sculture, dipinti, altari, canti, danze e rituali, riflettono il desiderio di diverse culture di onorare divinità e spiriti, cercando una connessione con una dimensione spirituale superiore. In mostra anche l'opera – installazione *108. lehraktion Roma* di Hermann Nitsch della Collezione Morra.

# SEZIONE 2 | ATTIVITÀ

## DIGITALIZZAZIONE E FRUIZIONE DEGLI ARCHIVI

### FONDO ARRIGO LORA TOTINO E FONDO HENRI CHOPIN

Le attività di catalogazione e gestione degli archivi **FONDO ARRIGO LORA TOTINO E FONDO HENRI CHOPIN** prevedono il riordino, l'identificazione e la digitalizzazione dei materiali. Ad oggi sono state digitalizzate circa 6.500 unità di archivio del Fondo ALT e circa 500 del Fond HC.

La digitalizzazione è stata effettuata nel rispetto del sezionamento tematico indicato originariamente da Lora Totino: corrispondenza; documentazione professionale; documentazione a stampa; opere grafiche; documentazione fotografica; documentazione audio-video.

Preliminarmente alla digitalizzazione, i documenti sono stati identificati e descritti in conformità con gli standard condivisi dalla disciplina nazionale, evidenziandone sia il contesto archivistico (archivio, serie, fascicolo di appartenenza), sia il contesto di produzione (il soggetto produttore e, eventualmente, l'autore), in modo da poter disporre delle informazioni identificative logiche da associare alle acquisizioni formato immagine. In particolare, l'intervento preliminare sul Fondo è stato articolato nelle seguenti fasi:

- **RICOGNIZIONE DEL MATERIALE** al fine di garantire la congruità descrittiva e l'individuazione di serie continue così come da serie originarie.
- **SCHEDATURA DEL MATERIALE DOCUMENTARIO** oggetto di intervento a livello di unità archivistica, intendendosi come tale ogni fascicolo, volume o registro facente parte del Fondo. Le schede contengono i seguenti elementi: segnatura/e e o codice/i identificativo/i; denominazione o titolo; descrizione contenuto; data/e; soggetti produttori;
- **REDAZIONE DI UN INVENTARIO ANALITICO** con l'ausilio di un software "closed source" idoneo.
- **CONDIZIONAMENTO DEL MATERIALE** in nuove buste e opposizione sulle unità archivistiche (fascicoli, registri, volumi) e sulle unità di conservazione (faldoni, scatole) di segnature appropriate a identificare il materiale in riscontro con l'inventario, in modo da consentirne adeguata conservazione e fruizione.
- **RIPOSIZIONAMENTO DELLE UNITÀ ARCHIVISTICHE A SCAFFALE** con opportuni accorgimenti in modo da garantirne ordine e ottimo stato di conservazione.



## MOSTRE E PERFORMANCE

### MILLENANNI TERZO ANNO

#### HENRI CHOPIN. VISIVA UTOPIA

A cura di Giovanni Fontana, Giuseppe Morra e Patrizio Peterlini

9 APRILE 2024 - 31 LUGLIO 2024

Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea, Napoli

In occasione del Terzo Anno di Millenanni, nell'ambito del Progetto XXI, la Fondazione Donnaregina per le Arti Contemporanee e la Fondazione Morra il 9 aprile 2024 hanno inaugurato il percorso espositivo *Henri Chopin. Visiva Utopia*.

Henri Chopin (1922-2008), artista di grande sperimentazione nel campo della neoavanguardia internazionale, ha contribuito in modo significativo alla "poesia concreta" e alla "poesia sonora". La sua ricerca si distingue per la fusione di diversi linguaggi espressivi, tra cui audio-poèmes, dactylo-poèmes, performance art e scrittura teorica. Con un approccio che spezza le relazioni convenzionali tra parola, suono e grammatica, Chopin enfatizza la dimensione sensoriale della voce, mettendo in evidenza il suo valore sonoro piuttosto che il suo significato semantico.

Il suo lavoro si inserisce in un contesto di convergenze artistiche con altri esponenti delle neoavanguardie, come Paul de Vree, Bernard Heidsieck e i protagonisti della poesia visiva italiana (Miccini, Pignotti, Carrega, ecc.), ed è influenzato dalle esperienze di gruppi come Gruppo 63 e Gruppo 70.

La collaborazione tra Chopin e la Fondazione Morra, che risale agli anni Ottanta, ha portato anche alla pubblicazione delle sue opere in lingua italiana. Il progetto "Henri Chopin. Visiva Utopia" si è arricchito di interventi critici e performance, consolidando l'importanza del suo lavoro all'interno del panorama delle neoavanguardie.

### RELOAD CLAUDIO CATANESE

8 MAGGIO – 8 GIUGNO 2024

Museo Hermann Nitsch, Napoli

RELOAD, mostra archivio su Claudio Catanese (Enna 1952 - Napoli 2021), ha proposto una selezione delle sue opere visive, poesie, musica e scritti dal 1980 al 2021, offrendo un doppio percorso artistico e documentale. Catanese, artista ai confini del sistema dell'arte, ha tracciato sentieri poetici e ha fatto parte della cultura underground di Napoli, rappresentando una forza artistica che merita ancora di essere riconosciuta e storicizzata.





### LA MATERIA DEL MITO. PROLOGO

A cura di Federico Decandia

31 MAGGIO - 13 LUGLIO 2024

Museo Hermann Nitsch, Napoli

LA MATERIA del MITO. Prologo, di Matteo Fraternali a cura di Federico Decandia è la documentazione fotografica della residenza dell'artista al Museo Epigrafico di Atene nel settembre 2023 che ha visto la produzione di una serie di frottage realizzati sulle epigrafi conservate nel cortile del museo. Nucleo costitutivo del Prologo è la documentazione fotografica di Zafiro Vlachou che registra l'attitudine processuale dell'artista a trattenere quella memoria del contatto che nel frottage, considerato nella sua autonomia tecnica, viene continuamente differita.

### AZIONISMO VIENNESE

A cura di Giuseppe Morra

1° OTTOBRE 2024 - 1° MARZO 2025

Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea

Il percorso espositivo curato da Giuseppe Morra per lo spazio di Casa Morra testimonia le tendenze e le poetiche di un pensiero senza schemi preorganizzati, che interpreta l'arte con una funzione rivoluzionaria della vita - psiche e inconscio, mente e corpo - ed un rinnovato interesse per il primitivo che ha l'abilità di sentire l'umano come frammento temporale di un continuum con la comunità, l'ambiente naturale e l'universo tutto, impiegando i rituali e le offerte devozionali, le iniziazioni, le scarnificazioni, i tatuaggi, utilizzando il corpo come veicolo per connettersi con l'esistenza. La bidimensionalità tradizionale della tela come supporto del medium pittorico è superata a favore della fisicità del corpo dell'artista che dipinge attraverso un'azione; le esperienze della realtà sensoriale si estendono fino ad includere oggetti e materie pittoriche ed aspirano ad oltrepassare l'astrazione attraverso le possibilità di un corpo attivo.

In esposizione gli artisti Günther Brus, Hermann Nitsch, Rudolf Schwarzkogler e Otto Mühl del Wiener Aktionismus.

---

### 50 ANNI DI AMICIZIA 1974-2024

A cura di Giuseppe Morra

1° OTTOBRE 2024 - 26 SETTEMBRE 2026

Museo Hermann Nitsch, Napoli

L'allestimento *50 ANNI DI AMICIZIA 1974-2024* curato da Giuseppe Morra per il biennio 2024-2026 del Museo Nitsch di Napoli propone al pubblico un'ampia selezione di opere tra relitti, azioni pittoriche, architetture, fotografie e video delle azioni con l'intento di raccontare l'intenso lavoro del maestro Nitsch durante i cinquant'anni di amicizia e collaborazione con Morra. Il nucleo più consistente delle opere scelte è costituito dai relitti della 135.aktion diretta da Nitsch nel 2012 a Cuba in occasione della 11.biennale dedicata ai ragazzi dell'istituto superior de arte di Havana e dai relitti della 158.aktion del 2020, ultima azione del maestro, che si svolse nella sala centrale del Museo Nitsch di Napoli. Il percorso è integrato dalla proiezione del film biografico a cura di Daniela Ambrosoli del 2008 che ripercorre momenti salienti della vita dell'artista Hermann Nitsch con interviste e materiale d'archivio, e dal video dell'azione 158.aktion 2020 sinfonia napoli. Per approfondire la conoscenza del pensiero filosofico artistico del O.M. Theater di Hermann Nitsch è possibile consultare i testi esposti e presenti nel fondo della Biblioteca per le Arti Contemporanee.

---

## RESIDENZE, EVENTI E RASSEGNE

---

### AKHET PRIMAVERA 001

13 APRILE e 28 NOVEMBRE 2024

Museo Hermann Nitsch, Napoli e Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea

Nell'ambito della piattaforma culturale indipendente AKHET, la Fondazione Morra e l'associazione culturale E-M ARTS hanno promosso le performance audio di Flora Yin Wong e Sara Persico (13 aprile) e i live di Rabbit da Houston, Texas, artista multidisciplinare e figura chiave della musica sperimentale americana, Tati au Miel, compositrice e DJ canadese di origini haitiane e Eks, co-fondatore di AKHET e talento emergente della scena napoletana..



**KAMILYA JUBRAN, NINA BOUKHARI, MARIO GABOLA**  
**PERFORMANCE SONORA**

28 GIUGNO 2024

Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea

La Fondazione Morra, l'etichetta Viande Records e la E-M Arts hanno portato a Napoli una leggenda della musica contemporanea: Kamilya Jubran. Nata ad Al Rahmed, un villaggio palestinese nello Stato di Israele, Kamilya è una poetessa, cantante e suonatrice di oud formatasi a partire dallo studio della musica tradizionale araba. Oggi le sue influenze maggiori sono la musica contemporanea, il noise elettroacustico e la free music; venerdì 28 giugno alle ore 21:00 Kamilya si è esibita presso gli spazi di Casa Morra insieme a Nina Boukhari, bassista e sound designer di origine franco-marocchina, e Mario Gabola, sassofonista campano studioso di tecniche estese e inventore di estensioni sullo strumento.

**INDEPENDENT FILM SHOW 2024 - 24 EDITION**

*A cura di Raffaella Morra*

13 GIUGNO 2024 – 15 GIUGNO 2024

Fondazione IDIS Città della Scienza Planetario, Napoli

Museo Hermann Nitsch, Napoli

L'Independent Film Show, giunto alla sua ventiquattresima edizione, è un rituale dei sensi e ricerca di una sensibilità espansa. Presso Fondazione IDIS Città della Scienza Planetario e Museo Hermann Nitsch, E-M ARTS e Fondazione Morra hanno presentato le Immersive Expanded Cinema THE SIXTH SUN di Luis Macías, Eye Ardentia di Miguel Ángel Puertas, Oscillation in Sight & Hue Shift di Nan Wang, S.I.L.V.A. di Sebastiano Deva, i programmi X-10 CRATER-LAB, 16mm Films di Miguel Ángel Puertas, Filmwerkplaats Members' Work Screening e Short Films di Nan Wang.

**PIANO NIGHT – NOTTE DI NOTE**

19 OTTOBRE 2024

Museo Hermann Nitsch, Napoli

Piano City è un festival per tutti coloro che amano Napoli e il pianoforte: fuori dagli schemi, senza discriminazioni di genere musicale, luoghi ed età, con al centro l'amore, l'energia e la gioia della musica.

Nell'ambito del Festival, il Centro di Formazione Musicale ha riproposto l'evento "Piano Night – Notte di Note" nello stesso luogo delle prime edizioni del festival, il museo Hermann Nitsch a partire dalle ore 23.00.

Ad alternarsi al pianoforte con musiche del repertorio classico, romantico e moderno a partire dalle ore 23:00, oltre allo stesso M° Persico, i migliori allievi del Centro di Formazione Musicale e anche gli ex allievi che oggi sono diventati docenti e professionisti della musica.

**ART DAYS IV EDIZIONE**

25 OTTOBRE 2024

Gli Art Days – Napoli Campania giungono alla quarta edizione intitolata *La foresta di fili*, per descrivere l'assetto stratificato tipico del territorio campano e delle diverse identità che ne popolano la scena artistica. Come da quattro anni ormai, quattro curatrici indipendenti accompagnano, attraverso questa manifestazione, fruitori di ogni età alla scoperta di mostre e iniziative nei principali spazi cittadini, con itinerari pensati per professionisti del settore, conoscitori e appassionati d'arte, locali e nazionali. A Casa Morra, giovedì 24 ottobre, si è tenuto un incontro d'eccezione tra Lia Rumma – gallerista e collezionista – e Peppe Morra – mecenate e collezionista – per «Una conversazione tra arte e vita», con un intervento di Andrea Viliani, direttore de Museo delle Civiltà di Roma.



## ARCHIVIO KONSEQUENZ

A cura di GIROLAMO DE SIMONE e giuseppe morra

26-27 OTTOBRE 2024

Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea

Il 25 e 26 ottobre si è tenuta l'edizione 2024 degli incontri di studio e formazione a cura di Giuseppe Morra e Girolamo De Simone. L'evento prevede prime esecuzioni di musica contemporanea e incontri con storici del calibro di Giulio de Martino, e giornalisti di rilievo come Michele Bovi, già capostruttura Rai, ideatore di tanti programmi di successo e autore - fra gli altri - di imprescindibili libri sulle estetiche del plagio. Negli spazi del Museo Casa Morra, ai momenti di approfondimento teorico si sono alternate performances di Andrea Riccio che, assieme ad Antonio Coccia, hanno proposto una raffinata rilettura musicale di liriche di Dino Campana, poeta assai amato da Carmelo Bene e dall'anarchico Aldo Braibanti. Tra le altre performances spiccano quella di Domenico Di Francia che ha proposto in prima assoluta con musiche sue e di Lorenzo Pone, con una versione inedita di un "... o dell'eterna vibrazione", implicito omaggio a Giacinto Scelsi. Giuseppe Castaldo si è esibito con la Quarta Sonata di Luciano Cilio, a testimonianza di una pervicace intenzionalità rivolta alla periodica riproposizione degli autori rimossi, dalle programmazioni istituzionali napoletane. Alessandro Silvestro, raffinato jazzista emergente, ha eseguito i suoi nuovi Sketches. Infine, un omaggio ai suoni esoterici di Erik Satie ha chiuso gli incontri 2024, con l'intervento di Girolamo De Simone su inedite traduzioni da Le Fils des Étoiles di Joséphine Péladan e con la prima assoluta dell'omonima 'Gnossiennes' tratta dal manoscritto di Erik Satie (al pianoforte, Giuseppe Castaldo).

## OMAGGIO A PHIL NIBLOCK

7 NOVEMBRE 2024

Museo Hermann Nitsch, Napoli

L'artista Phill Niblock (1933-2024) ha esplorato la fotografia analogica, la musica, il film 16mm, il video e il digitale. Nato in Indiana negli Stati Uniti nel 1933, dalla metà degli anni '60 ha creato environments, musica e performance intermedia mostrate in numerose sedi nel mondo. Ha realizzato dei densi drones noise attraverso dei microtoni strumentali sovrapposti che generano molte altre tonalità diffuse nello spazio performativo. Phill Niblock è stato onmaggiato attraverso le performance di ANNA CLEMENTI e KATHERINE LIBEROVSKAYA - Zound Delta performance, DAVIDE AIDEN CAPOBIANCO - PN90 (Phill Niblock in 90 notes and facts) performance, ASPEC(T) aka MARIO GABOLA e SEC\_ WORK performance.

## ATTIVITÀ DIDATTICA E DI FORMAZIONE

### DIDATTICA MUSEALE

FEBBRAIO – GIUGNO 2024

A cura di Raffaella Morra, Loredana Troise e Luigi Filadoro

Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea

Il nuovo progetto, nato all'interno del Dipartimento di Didattica Museale di Casa Morra Archivi d'Arte Contemporanea, in collaborazione con l'Associazione Culturale Etant Donnés di Luigi Filadoro, ha coinvolto fin dal primo ciclo scolastico numerosi studenti provenienti da diverse scuole di Napoli e provincia. Il programma ha spaziato attraverso movimenti artistici e culturali di grande impatto, dall'Azionismo Viennese alla Body Art, dal Living Theatre alla Poesia Visiva, esplorando figure fondamentali come Joseph Beuys, Allan Kaprow, John Cage, Marcel Duchamp, Luca Maria Patella, Vettor Pisani e Shozo Shimamoto.

Casa Morra, con i suoi prestigiosi spazi, offre un ambiente stimolante in cui le attività didattiche si distaccano dalla tradizionale trasmissione di informazioni precostituite, proponendo un percorso educativo che incoraggia la libera esplorazione, l'immaginazione e l'auto-formazione. Gli studenti sono invitati a riflettere sulle differenze e divergenze tra le diverse espressioni artistiche, spingendosi oltre le convenzioni per sperimentare una visione più ampia e profonda del mondo.

In questo contesto, si riscopre un concetto di apprendimento che va oltre la semplice acquisizione di nozioni: "Rimettendo tutto in discussione, si può giungere a un'illuminazione, trasmigrando allo stesso tempo dall'inessenziale all'essenziale dell'esistenza. È una scuola di vita", come affermato da Hermann Nitsch. Il progetto, dunque, non è solo una didattica museale, ma una vera e propria esperienza trasformativa, capace di stimolare la crescita personale e intellettuale degli studenti.

## INCANTO ALL'AMORE – RITO DI RIPARAZIONE

A cura del Teatro delle Bambole

10-19 Maggio 2024

Museo Hermann Nitsch, Napoli

Le forme e i colori del Cantico delle Creature. San Francesco d'Assisi e Hermann Nitsch.

Attraverso gli Elementi Naturali e la Pratica del Silenzio maturata in seno ai vent'anni di ricerca del Teatro delle Bambole, si accede alla sorgente preziosa del Suono che alberga, in forma primordiale e cosmica, dentro ciascun essere vivente e, di riflesso, in ogni cosa che compone il "circostante". La pratica proposta è quella che conduce l'essere umano direttamente al cuore del senso del perdono, all'immensa scoperta dell'Amore Totale che riflette sé stesso nell'Arte Totale, ove persino la Morte diviene sorella ed essenza vitale di prosperità e accesso ineludibile alla sacralità del Corpo Divino.

Immergendosi nei testi "Cantico delle Creature" di S. Francesco d'Assisi e "Essere" di Hermann Nitsch, i partecipanti all'attività hanno scoperto una via per raggiungere l'estasi attraverso la contemplazione della Natura, ovvero nuova energia estatica in forza al performer che diviene suo movimento performativo.

## EMBODIED EDUCATION LAB

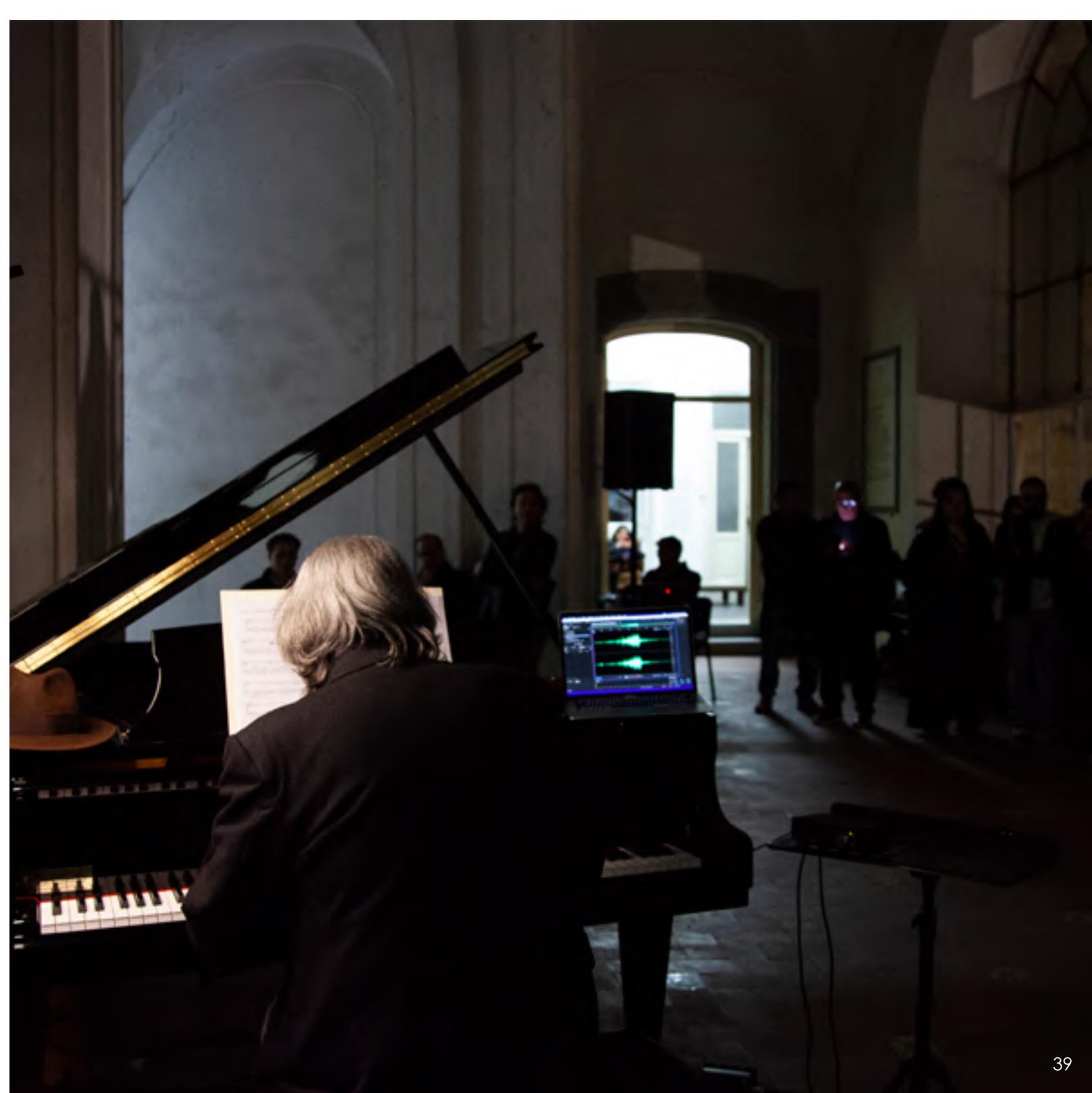
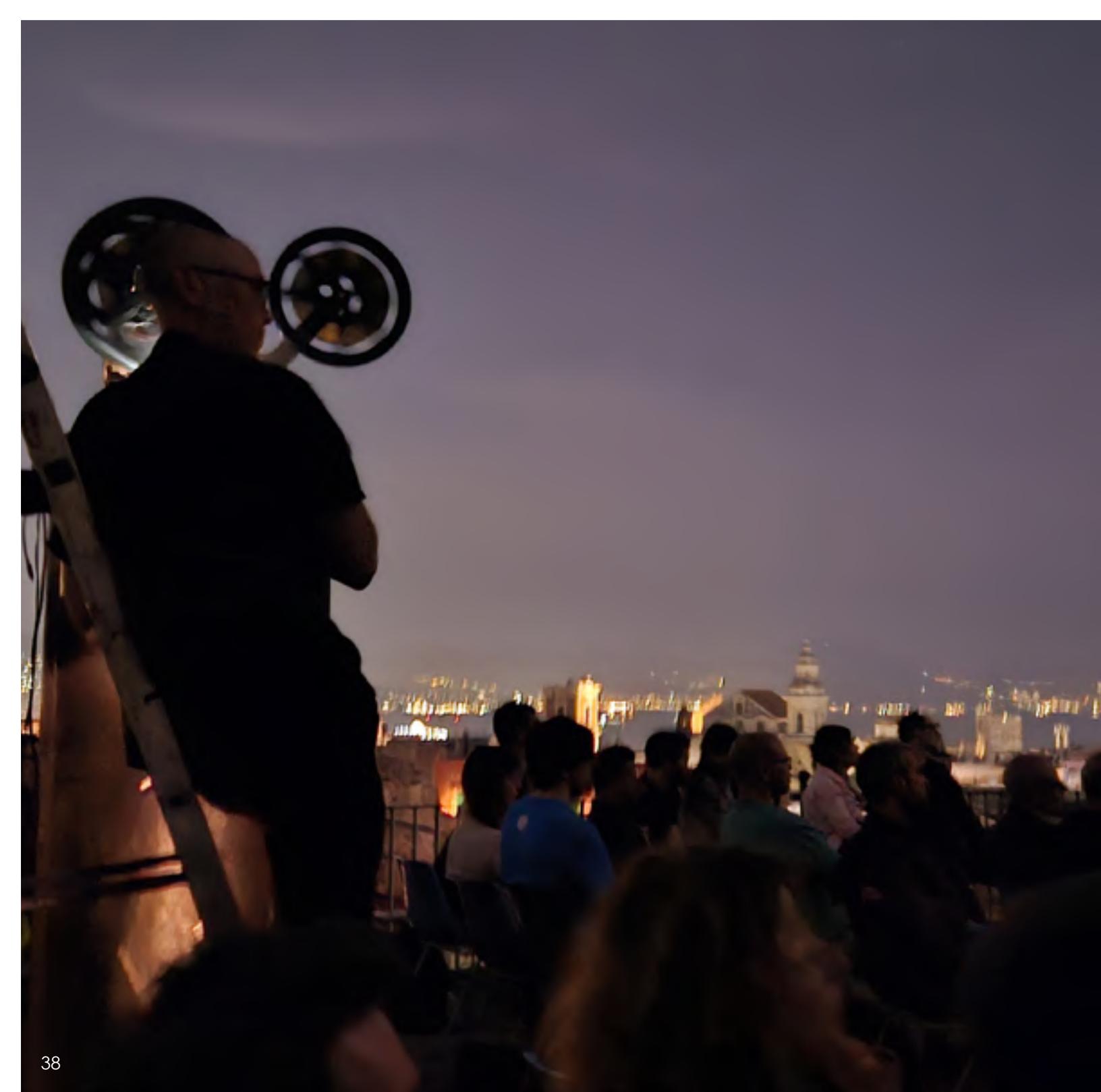
A cura di Maria D'Ambrosio

GENNAIO-DICEMBRE 2024

Casa Morra. Archivi d'Arte contemporanea

Nell'ambito del Protocollo d'intesa per attività di ricerca, studio, formazione e sperimentazione con la Cattedra di Pedagogia della Comunicazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, la Fondazione Morra ospita negli spazi di Casa Morra il gruppo di ricerca *Embodied Education*. Il territorio dal quale ci si muove per tracciare possibili e comuni traiettorie di ricerca, riguarda gli ambienti generativi di nuova cognizione, attraversati secondo una pedagogia dell'azione la cui epistemica muove a sperimentare il corpo, la sua dimensione estetica, cinetica e performativa, come parte di una metodologia incarnata e situata. Tale metodologia si nutre della sperimentazione e della interazione con la ricerca propria del contemporaneo e dei diversi campi dell'arte, per promuovere una cultura attiva e un lavoro intercodice che individua nella performance live una risorsa in grado di attualizzare dati, saperi, conoscenze, secondo un sistema cognitivo sempre da rigenerare e riconfigurare. Le attività sono distinte in sessioni laboratoriali, incontri seminariali, sperimentazioni, performance e comunicazioni pubbliche a cui si uniscono sessioni sperimentali di interazione con materiali dagli archivi della Fondazione Morra, grazie al supporto dei referenti/responsabili.







## LIVING THEATRE ARCHIVI CAGGIANO 13-15 LUGLIO 2024

A Caggiano, nel cuore del Cilento, la **FONDAZIONE MORRA HA INAUGURATO IL GRANDE ARCHIVIO DEL LIVING THEATRE.**

Il Palazzo Prospero Morone e Giuseppina Morone in Bonito Oliva, via San Pietro, Caggiano, SA, a partire da luglio 2024, ospita la raccolta di documenti appartenuti alla rivoluzionaria compagnia statunitense. Il prezioso fondo archivistico, un repertorio unico costituito da ben 58.812 pezzi, costituisce la testimonianza completa del percorso artistico di Julian Beck, Judith Malina e del loro gruppo, che va a sommarsi agli archivi conservati presso la Yale University e il Lincoln Centre di New York.

**IL PROGETTO "ARCHIVI LIVING THEATRE. CAGGIANO" È REALIZZATO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI CAGGIANO E LA REGIONE CAMPANIA E CON LA PARTNERSHIP DELL'UNIVERSITÀ DI VICTORIA (CANADA).**

L'inaugurazione degli spazi espositivi è avvenuta attraverso tre giorni di eventi tra convegni, presentazioni di libri, happening, concerti, visite all'archivio, proiezioni di film e concerti.

Tra gli ospiti, il professor **LORENZO MANGO** dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e la professoressa **CRISTINA VALENTI** dell'Università di Bologna, in dialogo con **GARRICK BECK**, erede di Julian Beck e Judith Malina. Sono, inoltre, intervenuti lo studioso **ALLAN ANTLIFF** dell'Università di Victoria (Canada), che ha presentato il suo libro *Radiant Anarchy – Reflections on the Living Theatre*, il professor **ROMANO GASPAROTTI**, docente di Estetica dell'Accademia di Belle Arti di Brera (Milano), la performer, attrice e musicista americana **BIBBE HANSEN**, figlia di Al Hansen, membro del gruppo Fluxus, e **CATHY MARCHAND**, attrice storica del Living Theatre.

Tra gli eventi realizzati anche la performance di **ALVIN CURRAN**, *Endangered Species*, il concerto di **GIROLAMO DE SIMONE, ANDREA RICCIO** con **DOMENICO DI FRANCIA** (special guest) su musiche di John Cage, Morton Feldman, Giuseppe Chiari e Girolamo De Simone, e *Living Theatre Revisiting – Musiche ed Event score* di John Cage, George Brecht e Al Hansen, opera realizzata da Girolamo De Simone, **FRANCESCO DE SIMONE**, Domenico Di Francia e Andrea Riccio, partendo dal programma del celebre *Concert of New Music*, proposto a New York il 14 marzo del 1960, attualizzando brani e tecniche che furono al centro dello storico evento.



# SEZIONE 3 | DIMENSIONE SOCIALE

## ANALISI DEI FRUITORI E AUDIENCE DEVELOPMENT

Il pubblico di fruitori delle attività sviluppate dalla Fondazione Morra nel 2024 si attesta sulle **6.000 PRESENZE TOTALI** tra archivi, spazi museali e eventi. Di queste, circa la metà sono state censite negli spazi museali del Museo Archivio Laboratorio per le Arti Contemporanee Hermann Nitsch e di Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea.



MUSEO ARCHIVIO LABORATORIO PER LE ARTI  
CONTEMPORANEE HERMANN NITSCH

**1.836**



MUSEO CASA MORRA.  
ARCHIVI D'ARTE CONTEMPORANEA

**1.052**

I fruitori sono principalmente studenti, cultori e operatori del settore culturale-artistico in generale. Il grande sviluppo, attuale e di prospettiva, in termini quantitativi e qualitativi del patrimonio d'arte della Fondazione, anche attraverso la sua digitalizzazione, la costruzione ex novo di ragguardevoli raccolte multimediali, l'attenzione rivolta alle risorse del web, lascia intravedere un'utenza potenziale superiore per quantità, più varia e ricca rispetto a quella in essere.

Particolare risonanza acquisiscono, per i fruitori, gli eventi che la Fondazione Morra organizza e/o promuove durante la programmazione annuale. La valorizzazione di inediti scenari culturali ed il coinvolgimento di un pubblico di non addetti ai lavori sono al centro della scelta delle iniziative proposte. **IL PROGRAMMA ANNUALE 2024 HA MESSO IN CONNESSIONE DIVERSI LINGUAGGI DELL'ARTE** al fine di creare mete in grado di forgiare un nuovo approccio all'arte contemporanea più aperto e consapevole, attraverso il quale leggere, rileggere e raccontare tendenze e innovazioni.

In particolare, l'**INTERVENTO ONGOING DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE COLLEZIONI** renderà ancora più accessibili le testimonianze di cui la Fondazione si fa portatrice, arrivando a quelle fasce di fruitori ancora non raggiunte. È su queste basi di crescita che la Fondazione si propone di individuare metodologie e strumenti finalizzati all'accrescimento del grado di soddisfazione della sua utenza.



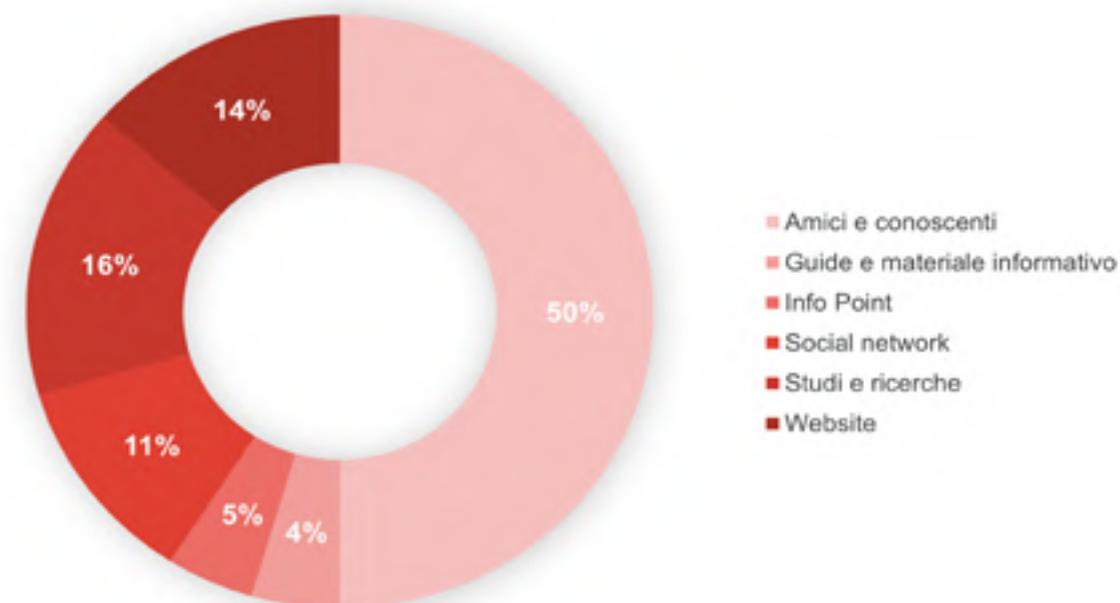
## ESPERIENZE DI VISITA: L'ASCOLTO E LE STATISTICHE

Da alcuni anni è consuetudine presso il Museo Hermann Nitsch e Casa Morra condurre un'INDAGINE PRESSO I VISITATORI per conoscere il livello di soddisfazione dei servizi offerti dalle strutture museali della Fondazione.

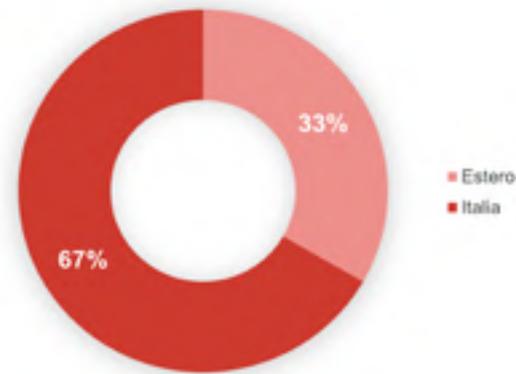
Attraverso la **COMPILAZIONE DI UN QUESTIONARIO A RISPOSTE GUIDATE**, disponibile on line attraverso collegamento QR Code, abbiamo chiesto ai visitatori informazioni utili alla loro profilazione e di esprimere una valutazione sul servizio culturale ricevuto, con l'espressione di giudizi ed eventuali contributi personalizzati. Il questionario è stato compilato in formato autografo al solo fine di raccogliere gli indirizzi e-mail dei visitatori e valorizzarne il servizio di newsletter gestito dalla Fondazione Morra.

Di seguito si riportano i risultati più significativi dell'analisi campionaria per l'anno 2024 **PER STRUTTURE MUSEALI AGGREGATE**.

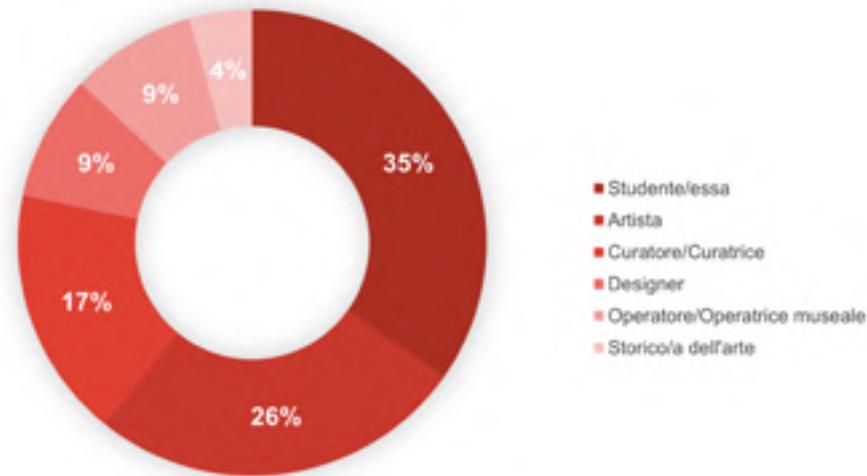
Dall'analisi della sezione del questionario di gradimento "COME SEI VENUT\* A CONOSCENZA DEI MUSEI DELLA FONDAZIONE MORRA?" si evidenzia come un'altissima percentuale di fruitori, per l'anno 2024, così come per gli anni precedenti, dichiara di essere venuta a conoscenza dei musei attraverso "AMICI E CONOSCENTI". È un dato, quest'ultimo, che fa riflettere se contestualizzato in un'epoca dove l'informazione risulta viaggiare prevalentemente su canali virtuali.



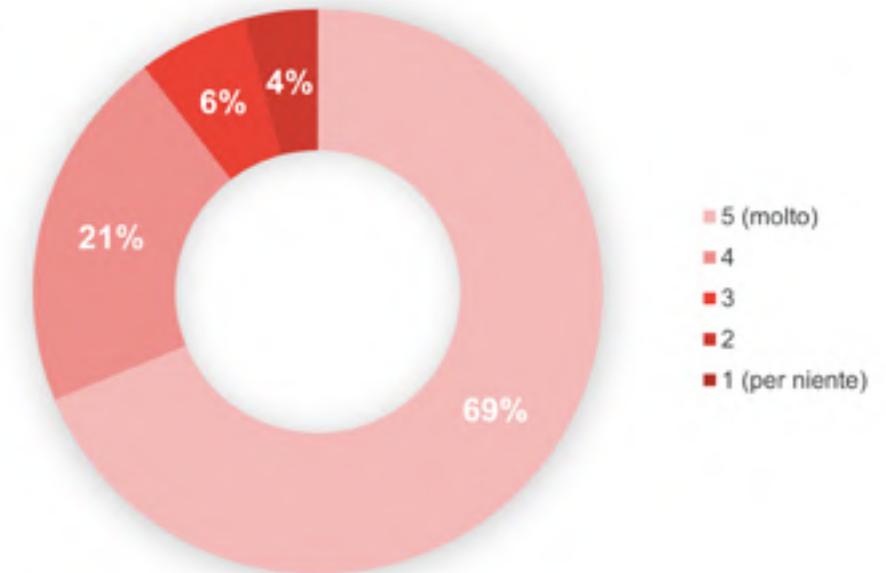
Dall'analisi delle sezioni 5, 6 e 8 dei questionari di gradimento si evidenziano gli aspetti legati al **PROFILO DEMOGRAFICO E SOCIALE DEL VISITATORE**. Il pubblico dei musei della Fondazione Morra risulta essere variegato in termini di provenienza, professione e età che per l'anno 2024 si attesta su una media di **33 ANNI**. Per l'anno 2024 si registra il **67% DI PRESENZE ITALIANE**.



Per l'anno 2024 il pubblico dei Musei della Fondazione Morra è costituito prevalentemente da **STUDENTI DI OGNI ORDINE E GRADO (35%)** seguiti da **ARTISTI (26%)** e **CURATORI** museali e di eventi del contemporaneo (17%).



L'analisi generale sul livello di gradimento delle visite ai Musei della Fondazione Morra registra una **VALUTAZIONE TRA BUONA E MOLTO BUONA (91%)**.



La profilazione del visitatore e l'indagine sul livello di gradimento dei servizi sono diventate strumenti di supporto importanti per la programmazione strategica delle attività di gestione e marketing, al fine di fidelizzare il pubblico esistente e di individuare attività specifiche per l'**AUDIENCE DEVELOPMENT**.

L'apporto critico e qualificato fornito dal visitatore costituiscono stimolo ed obiettivo per migliorare e ottimizzare i servizi offerti dai Musei della Fondazione: il percorso di miglioramento non può conoscere confini ma individuare, sempre, nuovi obiettivi da raggiungere e perfezionare.

# SEZIONE 4 | DIMENSIONE COMUNICATIVA

## COMUNICAZIONE E PUBLIC ENGAGEMENT

Negli ultimi anni la Fondazione Morra si è interrogata sull'implementazione di strategie e strumenti efficaci di disseminazione e sulle modalità per un loro utilizzo sostenibile. Già nel 2022 **LA FONDAZIONE HA RIPROGETTATO I SUOI SITI WEB** ([www.fondazionemorra.org](http://www.fondazionemorra.org); [www.casamorra.org](http://www.casamorra.org); [www.museonitsch.org](http://www.museonitsch.org); [www.shozoshimamoto.org](http://www.shozoshimamoto.org)) con un layout che si basa su principi di usabilità e semplicità della navigazione. La grande ricchezza di contenuti multimediali (foto, testi, immagini, eventi, riferimenti bibliografici) continua ad essere riorganizzata e implementata per essere resa fruibile in modo chiaro e coerente con le aree tematiche del progetto. I siti sono stati progettati per avere una dimensione adattiva su tutti i dispositivi di navigazione, ivi inclusi quelli mobile. Lo scopo ultimo di questo processo organico di implementazione dell'identità digitale della Fondazione è quello di poter contare su un **APPARATO COERENTE SUL PIANO COMUNICATIVO ED EFFICIENTE SUL PIANO TECNICO, CHE POSSA VEICOLARE LA COLORATE IDENTITY DELLA FONDAZIONE**. La Fondazione ha, inoltre, attuato **STRATEGIE DI AUDIENCE DEVELOPMENT INCREMENTANDO LA PRESENZA SUI SOCIAL MEDIA**.

### SITI WEB DATA ANALYSIS

SITO WEB	VISITS 2024	VARIAZIONE % 2024/2023
Fondazione Morra	355.356	+743,31%
Casa Morra. Archivi d'Arte Contemporanea	65.039	+535%
Museo Archivio Laboratorio per le Arti Contemporanee Hermann Nitsch	141.777	+333,3%
Associazione Shōzō Shimamoto	165.225	+299,5%
<b>Totale siti web</b>	<b>727.397</b>	<b>+475,2%</b>

Al 31 dicembre 2024 **IL NUMERO DEGLI ISCRITTI ALLA NEWSLETTER È PARI A 5.347.**



Al 31 dicembre 2024 il profili instagram della Fondazione Morra contano un numero di **FOLLOWER** pari a **10.963** con un totale di **REACH** di **79.346**

I canali Facebook registrano al 31 dicembre 2024 **15.571 FOLLOWER** con un totale di **REACH** pari a **31.463**



# SEZIONE 5 | DIMENSIONE FINANZIARIA

## FUNDRAISING E RISORSE

Le operazioni di *governance* messe in atto dalla Fondazione Morra sono orientate alla visione pluridisciplinare e alla promozione della strutturazione di reti operative. Nello specifico, lo strumento della programmazione annuale e pluriennale viene predisposto come stimolo alla riflessione e alla chiarificazione delle azioni prioritarie che si intendono mettere in atto per raggiungere gli scopi statutari.

Nella predisposizione degli obiettivi di missione, la Fondazione presta particolare attenzione agli *output* e allo studio dei processi e delle azioni già realizzate, iter che aiuta la definizione di una memoria storica dell'attività e la riflessione sull'attuazione di buone pratiche e di atti di innovazione.

Una volta definiti gli obiettivi annuali, **LA FONDAZIONE, ATTRAVERSO IL PROPRIO DIPARTIMENTO DI FUNDRAISING, PREDISPONE CAMPAGNE SPECIFICHE PER IL RECUPERO DI RISORSE, SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE, A COPERTURA DEI COSTI PREVENTIVATI.**

Di seguito sono stati evidenziati i contributi pubblici multilivello di cui la Fondazione Morra è risultata beneficiaria per l'anno 2024.

### CONTRIBUTI STATALI

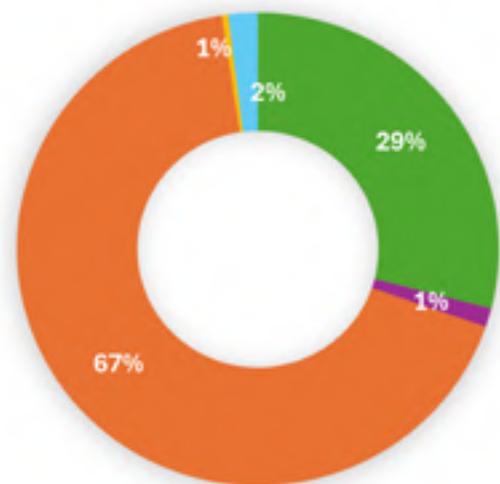
- **€ 2.600,00** Ministero della Cultura - Contributi per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico con esclusione di quelle di competenza regionale, Circolare n.5 del 12/03/2021.
- **€ 65.000,00** Ministero della Cultura – Tabella Triennale degli Istituti Culturali 2024-2026.
- **€ 200.000,00** PNRR – MISSIONE 1, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) MISURA 1, INVESTIMENTO 1.2 – Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura (2023/2024).
- **€ 184.662,82** Programma CULTURA CREA 2.0 - TITOLO IV PON FESR cultura e sviluppo 2014-2020 (ASSE PRIORITARIO II).

### CONTRIBUTI REGIONALI

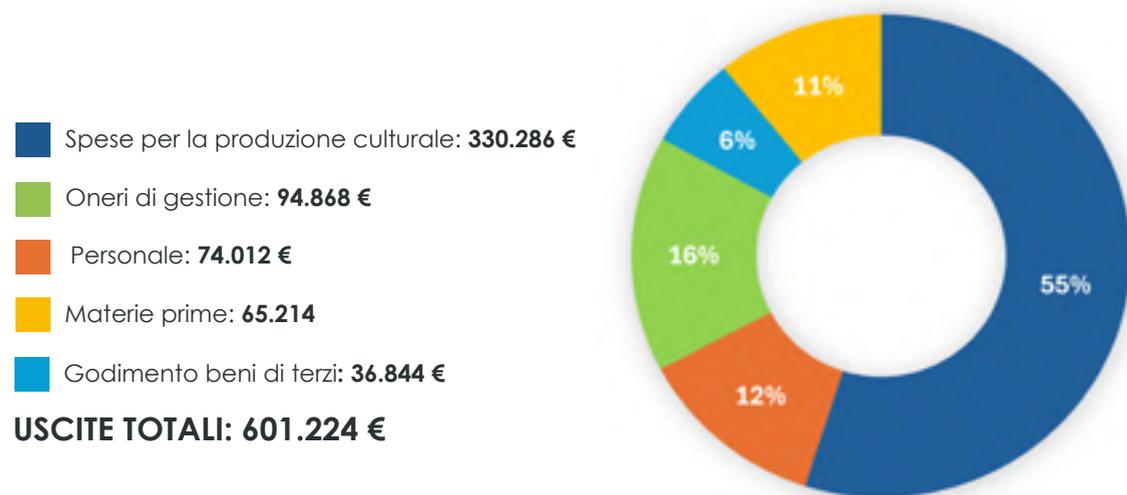
- **€ 22.500,00** Regione Campania - Piano per la promozione culturale 2023 art. 7 L.R. 7/2003 in qualità di soggetto iscritto alla sezione speciale dell'Albo.
- **€ 28.000,00** Regione Campania - Avviso pubblico per l'accesso ai contributi a sostegno degli interventi, delle attività e servizi finalizzati allo sviluppo, promozione e valorizzazione dei musei e delle raccolte di ente locale e di interesse locale – Anno Finanziario 2024.
- **€ 6.890,00** Regione Campania - Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi ai soggetti giuridici pubblici e privati titolari di biblioteche di Ente Locale e d'interesse locale presenti sul territorio regionale - E.F. 2023.
- **€ 25.000,00** P.O.C. "Azioni Culturali della Fondazione Donnaregina – PROGETTO XXI".

## SINTESI DEL BILANCIO 2024

Ai fini di obiettivi annuali di miglioramento, la Fondazione Morra **MONITORA CON COSTANZA E TRASPARENZA LA SUA REALE CAPACITÀ DI SPESA**, analizzando le risorse disponibili derivanti dagli esercizi precedenti, dai soci, dal servizio di biglietteria e da altri fondi, identificando quelle necessarie per il completamento della gestione annuale e individuando i fondi utilizzabili per una programmazione futura.



■ Apporti soci fondatori: **436.500,00 €**  
■ Contributi pubblici: **188.320,26 €**  
■ Entrate da biglietteria: **12.864,78 €**  
■ Contributi privati: **8.290,00 €**  
■ Contributi 5 per mille: **2.598,00 €**  
**ENTRATE TOTALI: 648.573 €**



■ Spese per la produzione culturale: **330.286 €**  
■ Oneri di gestione: **94.868 €**  
■ Personale: **74.012 €**  
■ Materie prime: **65.214**  
■ Godimento beni di terzi: **36.844 €**  
**USCITE TOTALI: 601.224 €**





## FONDAZIONE MORRA ETS

Salita San Raffaele 20/c, 80136 - Napoli

@ [fondazione@fondazionemorra.org](mailto:fondazione@fondazionemorra.org)  
[info@fondazionemorra.org](mailto:info@fondazionemorra.org)

 [www.fondazionemorra.org](http://www.fondazionemorra.org)

